



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 1 - AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI - PROCEDURE
ESPROPRIATIVE E CONTENZIOSO (ILPM)**

Assunto il 03/12/2019

Numero Registro Dipartimento: 2348

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15029 del 06/12/2019

**OGGETTO: ACQUISIZIONE SANANTE EX ART. 42-BIS DEL D.P.R. N. 327/2001 E SS.MM.II.
BENI INTERESSATI DALLA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE ACQUEDOTTISTICHE
NEL COMUNE DI PENTONE (CZ). SENTENZA DEL T.A.R. CALABRIA - CATANZARO, SEZ. 1A,
N. 947/2015. LIQUIDAZIONE INDENNIZZI AI PROPRIETARI.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13 marzo 1996, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale", ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la Delibera di G.R. 21.6.1999, n. 2661, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs n. 29/93 e succ. modif. ed integrazioni";
- gli artt.4, 10, 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii.;
- il decreto n. 354 del 21/6/1999 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 05/02/2015, avente ad oggetto "Approvazione della nuova macro - struttura della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 111 del 17/04/2015, di modificazione ed integrazione della D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 541 del 16/12/2015, recante "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013" la quale, tra l'altro, ha disposto che gli incarichi dirigenziali apicali, attualmente ricoperti in reggenza, rimangono transitoriamente in vigore;

VISTA la D.G.R. n. 271 del 12/07/2016, avente ad oggetto: "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con Delibera n. 541/2015 e s.m.i. - Determinazione della entrata in vigore";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 17/02/2017, avente ad oggetto: "Revisione della struttura organizzativa della giunta regionale e approvazione atto d'indirizzo per la costituzione degli uffici di prossimità (Udp)";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 453 del 29/09/2017, avente ad oggetto: "Modifiche e integrazioni al regolamento n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i." e ss.mm.ii.;

VISTE

- la DGR n.473 del 02.10.2019 con la quale l'Ing. Domenico Pallaria è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità"

- il DPGR n.300 del 15.10.2019 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" all'Ing. Domenico Pallaria;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 14175 del 15/11/2019, col quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n. 1, "Affari Generali Giuridici Ed Economici - Procedure Espropriative e Contenzioso" del Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici Mobilità, alla Dott.ssa Giovanna La Terra;

VISTA la L.R. n. 48 del 21.12.2018 "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la L.R. n. 49 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 648 del 21.12.2018 recante "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs 23.6.2011, n.118);

VISTA la D.G.R. n. 649 del 21.12.2018 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (art.39, c.10, D.Lgs 23.6.2011, n.118)";

PREMESSO CHE:

- i Sigg.ri Rosano Caterina, Caroleo Fioramante, Caroleo Giovanni e Caroleo Francesco, sono contitolari di un appezzamento di terreno contraddistinto in Catasto al Foglio n. 1 del comune di Pentone (CZ), Particella n. 362, acquistato dalla Sig.ra Rosano Caterina e dal Sig. Caroleo Benito in seguito ad atto di compravendita del 10 aprile 1984, Rep. 2352, Racc. 1322, registrato in Catanzaro il 02.05.1984 al n.1881, rep. n.2352, sul quale insiste, sin dal momento dell'acquisto, una infrastruttura acquedottistica regionale (serbatoio) per la fornitura d'acqua potabile nel Comune di Pentone;
- che tale infrastruttura è afferente al progetto PS 26/3066 lav. 659 "Acquedotto Alto Simeri, Diramazione per i comuni di Taverna, Albi, Pentone, Sorbo San Basile e Fossato Serralta", inserita fra i progetti ed opere trasferite dall'Agensud alla Regione Calabria, con decreto del Commissario ad acta n. 4699 del 03/07/1995, a seguito della soppressione dell'intervento straordinario nel mezzogiorno di cui al D.Lgs. n. 96/1993;

- a seguito della notifica ai Sigg.ri Rosano-Caroleo dell'avviso di accertamento n. CZ0175863.002/2012 del 12/10/2012, dell'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Catanzaro, riguardante l'attribuzione di rendita catastale presunta a fabbricato (l'infrastruttura acquedottistica-serbatoio), non dichiarato in Catasto, i medesimi, con nota del 30/11/2012, hanno chiesto alla Regione Calabria di produrre la documentazione attestante la proprietà del bene in discorso;
- successivamente, in mancanza dei documenti richiesti, i Sigg.ri Rosano Caterina, Caroleo Fioramante e Caroleo Francesco, con nota del 05/05/2014, hanno presentato alla istanza Regione Calabria volta ad ottenere un provvedimento di acquisizione ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001;
- sul ricorso n. R.G. n. 1772/2014, dei Sigg.ri Rosano Caterina, Caroleo Fioramante e Caroleo Francesco, per l'annullamento della illegittimità del silenzio serbato sull'istanza del 06/05/2014, volta ad ottenere un provvedimento ex art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 da parte della Regione Calabria, il T.A.R. Calabria - Catanzaro, Sez. prima, ha emesso la Sentenza n. 947/2015, con la quale è stato ordinato alla Regione di emettere una pronuncia esplicita sull'istanza entro e non oltre un termine di giorni 30 dalla comunicazione della sentenza e, per il caso di ulteriore inottemperanza, a tale compito provvederà nel termine di giorni 90, il Prefetto di Catanzaro o un funzionario da questi delegato, quale Commissario ad Acta;
- il Prefetto di Catanzaro, con atto del 25/06/2015, prot. n. 56387, delegava l'Ing. Francesco Pontieri presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Calabria, ad espletare gli adempimenti di cui alla Sentenza del T.A.R.;
- l'Ing. Francesco Pontieri dopo avere proceduto a verificare che l'infrastruttura acquedottistica serbatoio, a seguito di attribuzione di rendita presunta ai sensi dell'art. 19, comma 10 del D.L. 78/2010, era stata distinta in Catasto al Foglio n. 1, Part. 402, Sub 1 Categoria C/2, (dati derivanti da: costituzione del 24/04/2012 protocollo n. CZ0063954 in atti dal 24/04/2012 – n. 2540.1/2012) si dimetteva dall'incarico;
- il Prefetto di Catanzaro ha nominato nuovo Commissario ad acta, l'Ing. Vincenzo De Sarro, funzionario dell'Anas S.p.A. di Catanzaro;
- il Commissario ad acta Ing. Vincenzo De Sarro, ha proceduto a far eseguire l'accatastamento del serbatoio, che oggi risulta distinto in Catasto al Foglio n. 1, Part. 402, Sub 2, Categoria E/9, ed ha adottato il decreto n. 3 del 04/08/2017, repertoriato al n. 9577 del 30-08-2017, di espropriazione dei tale unità immobiliare (serbatoio) senza determinazione di indennizzi;
- che a seguito di tale accatastamento, l'originaria particella distinta al catasto terreni al foglio di mappa n. 1 del comune di Pentone è stata soppressa (frazionamento del 14/02/2017 protocollo n. CZ0018280 in atti dal 14/02/2017, presentato il 14/02/2017 – n. 18280.1/2017), originando i seguenti immobili: Foglio 1 particella 405; foglio 1 particella 402; foglio 1 particella 406;
- i Sigg.ri Rosano Caterina, Caroleo Fioramante e Caroleo Francesco, ritenendo il decreto del Commissario ad acta n. 9577 del 30-08-2017, non rispondente ai dettami di cui all'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001, in data 25/09/2017, hanno rivolto ricorso, ex art. 117, comma 4 del D.Lgs. 104/2010, al T.A.R. per la Calabria, affinché si ordinasse al Commissario ad acta, l'integrazione del decreto con l'acquisizione di tutte le opere eseguite dalla Regione Calabria sulla originaria particella n. 362, quali posa di tubazioni e raccordi, indispensabili per il funzionamento dello stesso serbatoio, e altresì, l'attribuzione degli indennizzi previsti dall'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001;
- il T.A.R. per la Calabria, all'udienza del 29/11/2017, ha preso atto della volontà della Regione Calabria di completare la procedura di acquisizione ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che l'art. 42-bis del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di dichiarazione di pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., prevede la corresponsione di un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale, da determinarsi in misura corrispondente al valore del bene; di un indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale, forfettariamente liquidato nella misura del 10% del valore venale e, a titolo risarcitorio, per il periodo di occupazione senza titolo, l'interesse del 5% annuo sul valore venale dei beni;

VISTA la relazione di stima del 15/01/2019, del Geom. Domenico Cimino, dipendente di Azienda Calabria Lavoro, assegnato al Settore 1 del Dipartimento Infrastrutture-LL.PP.-Mobilità, con la quale è stato individuato il valore venale dei beni di proprietà dei Sigg.ri Rosano-Caroleo interessati dalla realizzazione delle infrastrutture acquedottistiche in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio:

- Catasto Urbano - Foglio di mappa n. 1 del comune di Pentone, Part. 402, Sub 2, interessata dalla realizzazione del serbatoio ed oggetto della Sentenza del T.A.R. n. 947/2015;

- Catasto Terreni - Foglio di mappa n. 1 del comune di Pentone, Partt. 352, 354, 405 e 406, interessate dalla strada di accesso al serbatoio e da condotte interrato, oggetto del ricorso del 25/09/2017, con la quale i Sigg.ri Rosano-Caroleo hanno domandato al T.A.R. Calabria, di voler ordinare al Commissario ad acta, l'integrazione del decreto con l'acquisizione di tutte le opere eseguite dalla Regione Calabria sulla originaria particella n. 362, quali posa di tubazioni e raccordi, indispensabili per il funzionamento del serbatoio;

VISTA la relazione del Geom. Domenico Cimino del 15/01/2019, con la quale si provvede, altresì, ad effettuare il calcolo degli indennizzi per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale previsti dall'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dovuti ai proprietari dei beni illegittimamente ablati, dalla quale risulta che l'importo totale degli indennizzi da corrispondere ammonta a complessivi €.11.605,02, di cui:

- €. 4.702,50 quale valore venale dei beni;
- €. 470,25 a titolo di indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale (10% del valore venale dei beni);
- €. 6.432,27 a titolo risarcitorio, per il periodo di occupazione senza titolo;

CONSIDERATO CHE con decreto n. 1034 del 01/02/2019 è stato riconosciuto il debito fuori bilancio, per un importo complessivo pari ad €. 12.903,02 occorrente per l'adozione del provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dei beni, illegittimamente occupati per la realizzazione di infrastrutture acquedottistiche regionali, distinti al Catasto Urbano al Foglio di mappa n. 1 del comune di Pentone, Part. 402, Sub 2 ed al Catasto Terreni al Foglio di mappa n. 1 del comune di Pentone, Partt. 352, 354, 405 e 406, in ottemperanza alla Sentenza del T.A.R. Calabria, Sez. 1^a, n. 947/2015; alla conseguente corresponsione degli indennizzi previsti dallo stesso art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., ed al versamento delle relative imposte di registro, ipotecarie e catastali;

CONSIDERATO CHE:

Il Dipartimento Bilancio con nota prot. n. 238257 del 25/06/2019 ha trasmesso la D.G.R. n. 260 del 21/06/2019 avente ad oggetto "*Variazione al bilancio di previsione 2019-2021. Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.73, c. 1, lett. a) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i. (203411)*", con la quale si comunica che è da intendersi riconosciuta per decorrenza dei termini la legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118/2011;

Con la sopraddetta D.G.R. n. 260/2019 è stata apportata la variazione al bilancio di previsione 2019-2021 relativamente al debito riconosciuto col Decreto n. 1034/2019 per l'importo complessivo di €.12.903,02, con imputazione della somma sui seguenti capitoli:

- U9090401001 "*Spese per il pagamento di debiti fuori bilancio – Spese per risarcimento danni (art. 73 comma 1 del D.Lgs. 118/2001)*", per l'importo di €.11.018,17;
- U9011101101 "*Spese per il pagamento di debiti fuori bilancio – Interessi di mora (art. 73 comma 1 lett a) del D.Lgs. 118/2001)*", per l'importo di € 586,85;
- U9090401102 "*Spese per il pagamento di debiti fuori bilancio – Imposta di registro (art. 73 comma 1 lett a) del D.Lgs. 118/2001)*", per l'importo di € 1.298,00;

VISTO il proprio decreto n.8879 del 23/07/2019, col quale è stata impegnata la spesa delle seguenti somme: €.11.018,17 sul capitolo di bilancio n. U9090401001; €.586,85 sul capitolo di bilancio n. U9011101101 ed €.1.298,00 sul capitolo di bilancio n. U9090401102 per l'anno in corso, da utilizzare per l'adozione del provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dei beni, illegittimamente occupati per la realizzazione di infrastrutture acquedottistiche regionali, distinti al Catasto Urbano al Foglio di mappa n. 1 del comune di Pentone, Part. 402, Sub 2 ed al Catasto Terreni al Foglio di mappa n. 1 del comune di Pentone, Partt. 352, 354, 405 e 406, in ottemperanza alla Sentenza del T.A.R. Calabria, Sez. 1^a, n. 947/2015 ed per la conseguente corresponsione degli indennizzi previsti dallo stesso art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., ed il versamento delle relative imposte di registro, ipotecarie e catastali;

VISTO il proprio decreto n. 11484 del 23 settembre 2019, avente ad oggetto: "*Acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001, di beni interessati dalla realizzazione di infrastrutture acquedottistiche nel comune di Pentone (CZ) – Sentenza del T.A.R. Calabria - Catanzaro, Sez. 1^a, n. 947/2015. Revoca decreto n. 10617 del 03/09/2019*", col quale è stata disposta l'acquisizione coattiva sanante, non retroattiva, in favore della Regione Calabria, degli immobili, siti nel comune di Pentone (CZ), distinti in Catasto Fabbricati al Foglio di mappa n. 1, Particella n. 402, Sub 2, Categoria E/9 ed in Catasto Terreni al Foglio di mappa n. 1, Particelle nn. 352-354-405-406;

CONSIDERATO che il decreto n. 11484 del 23 settembre 2019 è stato notificato agli intestatari catastali dei beni in data 01/10/2019, Sigg.ri Rosano Caterina, Caroleo Fioramante, Caroleo Giovanni e Caroleo Francesco, che, con nota acquisita al protocollo Siar al n. 339663 del 02/10/2019, hanno comunicato di accettare gli indennizzi offerti col decreto n. 11484/2019;

CONSIDERATO che, a termini di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il decreto n. 11484/2019, comporta il passaggio del diritto di proprietà degli immobili, siti nel comune di Pentone (CZ), distinti in Catasto Fabbricati al Foglio di mappa n. 1, Particella n. 402, Sub 2, Categoria E/9 ed in Catasto Terreni al Foglio di mappa n. 1, Particelle nn. 352-354-405-406, sotto la condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute;

CONSIDERATO che gli immobili, siti nel comune di Pentone, distinti in Catasto Fabbricati al Foglio n. 1, Particella n. 402, Sub 2 ed al Catasto Terreni, Foglio n. 1, Particelle nn. 405-406, derivano dalla soppressione della particella n. 362, a seguito dell'accatastamento del serbatoio (Particella n. 402, Sub 2, Categoria E/9);

VISTA la copia dell'atto di compravendita del 10/04/1984, rogato dal notaio Giuliana Tozzi, Rep.2352, Racc. 1322, col quale i coniugi Caroleo Benito, nato il _____ e Rosano Caterina, nata il _____, hanno acquistato, in regime di comunione legale, fra l'altro, i terreni distinti in Catasto al Foglio n. 1 del comune di Pentone (CZ), Particella n. 282 (che, successivamente, per frazionamento del 03/10/2000, prot. n. 192172, ha dato origine alle particella n. 362); Particella n. 174 (che, successivamente, per frazionamento del 03/10/2000, protocollo n. 192172, ha dato origine alle particelle n. 352 e n. 354);

VISTA l'ispezione ipotecaria n. T30714 del 06/09/2019, riguardante la nota di trascrizione n. 11055 RG, n. 9108 RP, del certificato di denunciata successione di Caroleo Benito, nato il _____, deceduto in data _____, con la quale, la quota di proprietà di del 50% dei terreni distinti in Catasto al Foglio n. 1 del comune di Pentone (CZ), Particella n. 362 e Particelle nn. 352-354, è stata attribuita al coniuge Rosano Caterina (per la quota di 1/6) e ai figli Caroleo Fioramante, Caroleo Giovanni e Caroleo Francesco (per la quota di 2/18 ciascuno);

CONSIDERATO, pertanto che la somma complessiva da liquidare ai proprietari dei beni, siti nel comune di Pentone (CZ), distinti in Catasto Fabbricati al Foglio di mappa n. 1, Particella n. 402, Sub 2, Categoria E/9 ed in Catasto Terreni al Foglio di mappa n. 1, Particelle nn. 352-354-405-406, pari ad €.11.605,02, deve esser attribuita in ragione della quota di proprietà di ciascuno degli stessi, nel modo seguente:

Rosano Caterina, nata ad _____ il _____, C.F. _____, proprietaria per 12/18, €.7.736,68;

Caroleo Fioramante, nato a _____ il _____, C.F. _____, proprietario per 2/18, €.1.289,45;

Caroleo Francesco, nato a _____ il _____, C.F. _____, proprietario per 2/18, €.1.289,45;

Caroleo Giovanni, nato a _____ il _____, C.F. _____, proprietario per 2/18, €.1.289,45;

VISTO l'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, comma 1, secondo il quale: "*si applica l'articolo 81, comma 1, lettera b), ultima parte, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato col D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, qualora sia corrisposta a chi non eserciti una impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria o di risarcimento del danno per acquisizione coattiva, di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, un intervento di edilizia residenziale pubblica o una infrastruttura urbana all'interno delle Zone Omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici*" e comma 6 secondo il quale: "*gli interessi percepiti per il ritardato pagamento della somma di cui al comma 1 e l'indennità di occupazione costituiscono reddito imponibile e concorrono alla formazione dei redditi diversi*";

RITENUTO che sul controvalore del bene nell'acquisizione sanante vada applicata la ritenuta del 20% prevista dall'art. 35, comma 1, del T.U. sulle espropriazioni;

RITENUTO, altresì, che l'oggetto dell'imposizione prevista dall'art. 35, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, è consistente nella plusvalenza derivante dal passaggio di proprietà del bene (cfr. Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 194/E del 24/07/1998);

RITENUTO che, il particolare compenso previsto dall'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per il pregiudizio non patrimoniale (pari al 10% del valore venale del bene), non attiene al controvalore del bene ed al concetto di plusvalenza e, pertanto, su tale componente del complessivo indennizzo da corrispondere ai proprietari dei beni oggetto del presente atto, pari ad €. 470,25 non debba applicarsi la ritenuta del 20% prevista dall'art. 35, comma 1, del T.U. sulle espropriazioni;

RITENUTO che alla componente dell'indennizzo costituita dall'indennità di occupazione illegittima (5% annuo del valore venale dei beni), sia applicabile il regime fiscale dell'indennità di occupazione legittima, regolata dal 6° comma dell'art. 35 del T.U. sulle espropriazioni, secondo il quale l'indennità di occupazione costituisce per intero reddito imponibile e concorre alla formazione dei redditi diversi;

CONSIDERATO che, come già esposto col sopra citato decreto n. 1034 del 01/02/2019 di riconoscimento del debito fuori bilancio, le particelle catastali interessate dall'acquisizione, secondo lo strumento urbanistico del Comune di Pentone, ricadono in parte in Z.O. edificabile (in particolare Z.O. "C1" Espansione) ed in parte in Z.O. "E" Agricola o "Strada di piano" ("F"); l'incidenza percentuale del valore del terreno edificabile ("C1") è pari al 78,075% dell'importo complessivo dell'indennizzo e l'incidenza percentuale del valore del restante terreno è pari al restante 21,925% dell'importo complessivo dell'indennizzo;

RITENUTO di dover applicare la disposizione di cui all'art. 35, comma 1, del T.U. sulle espropriazioni alla porzione di indennizzo derivante dall'acquisizione dei terreni ricompresi in Z.O. "C1", pari al 78,075% dell'importo dell'indennizzo dato dal valore venale del bene (€4.702,50) + indennità di occupazione illegittima (€6.432,27), corrispondente ad €8.693,47 (78,075% di € 11.134,77);

CONSIDERATO, di conseguenza, che:

- alla Sig.ra Rosano Caterina, nata ad _____ il _____, C.F. _____, in quanto proprietaria per 12/18 dei terreni oggetto del presente atto, è necessario corrispondere l'indennizzo complessivo di €7.736,68, formato dalle seguenti componenti: €5.795,65 (soggetto a ritenuta d'acconto, poiché attinente ai terreni in Z.O. "C1"); € 313,50 (non soggetto a ritenuta poiché trattasi di indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale); €1.627,53 (non soggetto a ritenuta, in quanto riguardante i terreni in Z.O. "E" o "F");

- Al Sig. Caroleo Fioramante, nato a _____ il _____, C.F. _____ in quanto proprietario per 2/18 dei terreni oggetto del presente atto, è necessario corrispondere l'indennizzo complessivo di €1.289,45, formato dalle seguenti componenti: €965,94 (soggetto a ritenuta d'acconto, poiché attinente ai terreni in Z.O. "C1"); €52,25 (non soggetto a ritenuta poiché trattasi di indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale); €271,26 (non soggetto a ritenuta, in quanto riguardante i terreni in Z.O. "E" o "F");

- Al Sig. Caroleo Francesco, nato a _____ il _____, C.F. _____, in quanto proprietario per 2/18 dei terreni oggetto del presente atto, è necessario corrispondere l'indennizzo complessivo di €1.289,45, formato dalle seguenti componenti: €965,94 (soggetto a ritenuta d'acconto, poiché attinente ai terreni in Z.O. "C1"); €52,25 (non soggetto a ritenuta poiché trattasi di indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale); €271,26 (non soggetto a ritenuta, in quanto riguardante i terreni in Z.O. "E" o "F");

- Al Sig. Caroleo Giovanni, nato a _____ il _____, C.F. _____ in quanto proprietario per 2/18 dei terreni oggetto del presente atto, è necessario corrispondere l'indennizzo complessivo di €1.289,45, formato dalle seguenti componenti: €965,94 (soggetto a ritenuta d'acconto, poiché attinente ai terreni in Z.O. "C1"); €52,25 (non soggetto a ritenuta poiché trattasi di indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale); €271,26 (non soggetto a ritenuta, in quanto riguardante i terreni in Z.O. "E" o "F");

VISTA la verifica presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione (ex Equitalia), prot. n. 410472 del 28/11/2019, posta dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, che impone di accertare, prima di effettuare un pagamento di importo superiore a 5mila euro, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, effettuata sulla posizione della Sig.ra Rosano Caterina, dalla quale risulta: non inadempiente;

ATTESTATA ai sensi dell'art.4 della L.R. 47/11 la copertura finanziaria e la corretta imputazione sui capitoli U9090401001 e U9011101101;

VISTE le schede di liquidazione n. 15680, 15681, 15685 e 15687 del 27/11/2019 generate telematicamente ed allegate al presente atto quale parte integrale e sostanziale;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

A TERMINI delle vigenti disposizioni legislative,

D E C R E T A

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di autorizzare la Ragioneria Generale alla liquidazione della somma complessiva di €11.605,02 per la corresponsione degli indennizzi previsti dall'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., dei beni, acquisiti in favore della Regione Calabria, con decreto n. 11484 del 23 settembre 2019, distinti al Catasto Urbano al Foglio di mappa n. 1 del comune di Pentone, Part. 402, Sub 2 ed al Catasto Terreni al Foglio di mappa n.

1 del comune di Pentone, Partt. 352, 354, 405 e 406, in ottemperanza alla Sentenza del T.A.R. Calabria, Sez. 1^a, n. 947/2015.

La somma complessiva di € 11.605,02 deve essere attribuita ai proprietari degli immobili acquisiti con il decreto n. 11484 del 23 settembre 2019, in ragione della quota di proprietà dei beni, nel modo seguente:

- Rosano Caterina, nata ad _____ il _____, C.F. _____, proprietaria per 12/18, € 7.736,68;
- Caroleo Fioramante, nato a _____ il _____, C.F. _____, proprietario per 2/18, € 1.289,45;
- Caroleo Francesco, nato a _____ il _____, C.F. _____, proprietario per 2/18, € 1.289,45;
- Caroleo Giovanni, nato a _____ il _____, C.F. _____, proprietario per 2/18, € 1.289,45.

La ritenuta d'acconto del 20% di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, per come rappresentato in premessa, dovrà essere operata come segue:

- sulla porzione di indennizzo di € 5.795,65 dovuto alla Sig.ra Rosano Caterina, nata ad _____ il _____, C.F. _____, poiché attinente ai terreni in Z.O. "C1";
- sulla porzione di indennizzo di € 965,94 dovuto al Sig. Caroleo Fioramante, nato a _____ il _____, C.F. _____, poiché attinente ai terreni in Z.O. "C1";
- sulla porzione di indennizzo di € 965,94 dovuto al Sig. Caroleo Francesco, nato a _____ il _____, C.F. _____, poiché attinente ai terreni in Z.O. "C1";
- sulla porzione di indennizzo di € 965,94 dovuto al Sig. Caroleo Giovanni, nato a _____ il _____, C.F. _____, poiché attinente ai terreni in Z.O. "C1".

Di fare fronte alla spesa complessiva di € 11.605,02 con i fondi impegnati con decreto n.8879 del 23/07/2019, sui seguenti capitoli di bilancio:

- n. U9090401001 "Spese per il pagamento di debiti fuori bilancio – Spese per risarcimento danni (art. 73 comma 1 del D.Lgs. 118/2001)", per l'importo complessivo di € 11.018,17. Impegno n. 7182/2019;
- n. U9011101101 "Spese per il pagamento di debiti fuori bilancio – Interessi di mora (art. 73 comma 1 lett a) del D.Lgs. 118/2001)", per l'importo complessivo di € 586,85. Impegno n. 7183/2019.

Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BUR Calabria oltre che sul sito istituzionale della Regione.

Sottoscritta dalla Dirigente
LA TERRA GIOVANNA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
PALLARIA DOMENICO
(con firma digitale)